



COMUNE DI LEVERANO

Relazione Inizio Mandato 2022 – 2027

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Indice

<u>PREMESSA</u>	1
<u>PARTE I – DATI GENERALI</u>	2
<u>PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE</u>	5
<u>PARTE III – SINTESI DATI FINANZIARI</u>	7
<u>PARTE IV – RESIDUI</u>	12
<u>PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO</u>	15
<u>PARTE VI – INDEBITAMENTO</u>	17
<u>PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO</u>	20
<u>PARTE VIII – CONCLUSIONI</u>	22

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: **"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"** per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 13/06/2022.

È sottoscritta dal sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione al 31-12-2021: 13748.

1.2 Organi Politici:

Giunta

Carica	Nominativo Organo Politico	Lista Politica	In carica dal
Assessore	CAGNAZZO Ines Serena		22/06/2022
Assessore	GALA Maria AnToniotta		22/06/2022
Assessore	MUCI Carmine Antonio		22/06/2022
Assessore	ZECCA Andrea Antonio		22/06/2022
Sindaco	ROLLI Marcello		14/06/2022
Vice - Sindaco	VALENTINO Luigi Piero		22/06/2022

Consiglio

Carica	Nominativo Organo Politico	Lista Politica	In carica dal
Consigliere	BIASI Giovanni		14/06/2022
Consigliere	CAGNAZZO Fabrizio Cosimo		14/06/2022
Consigliere	D'ANNA Riccarda		14/06/2022
Consigliere	GATTO Rocchino		14/07/2022
Consigliere	LANDOLFO Lucia Benedetta		14/06/2022
Consigliere	MANGIA Roberto		14/06/2022
Consigliere	PALADINI Paolo		14/06/2022
Consigliere	POLITANO Giada Maria		14/06/2022
Consigliere	SCALCIONE Antonio		14/06/2022
Consigliere	VALENTINO Antonio		14/06/2022
Presidente del Consiglio	ZECCA Martina		14/06/2022

1.3 Struttura organizzativa:

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:

Segretario: Dott. Dario Verdesca

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 6

Numero Totale Personale Dipendente: 35

1.4 Condizione giuridica dell'ente (indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel):

Provenienza da commissariamento [] SI [X] NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente (indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.):

1) Dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL [] SI [X] NO

2) Predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL [] SI [X] NO

2.1) Ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL [] SI [] NO

2.2) Ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12 [] SI [] NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno (descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate):

Settore/Servizio	Criticità

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL (indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato): Il numero di Parametri Obiettivi deficitari è pari a 0,00 . Di seguito l'elenco degli eventuali parametri positivi.

Parametro	Codice

1.8 Piano di Mandato:

Con deliberazione n. 25 del 29/06/2022 il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 57 dello statuto comunale, le linee programmatiche di mandato del Comune di Leverano, che di seguito si trascrivono:

Sono passati cinque anni dalle scorse elezioni, un tempo in cui tutto è cambiato e sta ancora cambiando, per eventi inaspettati di forte impatto su tutti, con cui abbiamo necessariamente dovuto confrontarci.

Un tempo in cui la parola "emergenza" è divenuta la normalità per le tante sfide da affrontare giorno dopo giorno, un tempo di lavoro estremo ed incessante per chi come noi si trovava ad affrontare richieste urgenti e imprescindibili da parte di cittadini che attendevano sostegno, aiuto e risposte dalle Istituzioni.

Un tempo che abbiamo affrontato insieme, riscoprendoci forti nelle relazioni tra persona e persona, tra famiglia e famiglia, come accade nelle comunità ancora sinceramente unite, ancora capaci di mostrare una reale solidarietà reciproca, come la nostra Leverano.

Questo è stato il tempo in cui abbiamo portato avanti il nostro mandato amministrativo, nato dalle scorse elezioni, con il senso di responsabilità che deriva dal conoscere il valore di ognuno di quei voti, espressione di fiducia da parte dei cittadini nella visione di futuro e di città che insieme stiamo provando a costruire, giorno dopo giorno, con l'aiuto di tutti.

Di fronte al banco di prova degli eventi accaduti in questi anni, possiamo dire che le rotte che avevamo tracciato si sono mostrate in effetti quelle giuste, quelle assolutamente necessarie e urgenti che devono essere perseguite, rafforzate ed accresciute con impegno ancora maggiore. Questo, per rendere la nostra comunità ancora più forte, resistente ed adattabile davanti ad un mondo che cambia di continuo e che, senza sosta, pone impressionanti domande sul futuro, sulla salute, sul benessere, sull'economia e sulla pace per ognuno di noi.

I temi della relazione tra città e territorio, della sostenibilità, della creazione di spazi sociali e di incontro, della soddisfazione delle esigenze di tutti i cittadini, della valorizzazione delle eccellenze e del coinvolgimento attivo di tutti, a partire dai giovani, sono per noi questioni centrali sulle quali abbiamo fondato la nostra azione amministrativa, temi su cui stiamo continuando a lavorare, forti di una visione completa, ben chiara e coerente di quanto già realizzato.

Il territorio della nostra Leverano è madre delle nostre scelte e del nostro futuro. Il suo equilibrio, la sua bellezza, il suo uso sostenibile sono la forza e la ricchezza della comunità, insieme con le persone che lo abitano.

Per questo, fin dal nostro insediamento, abbiamo scelto di lavorare insieme ai cittadini, con gli strumenti della partecipazione e della co-progettazione. Sedendoci gli uni accanto agli altri sotto la nostra Torre, nelle piazze o tra le vie del paese, abbiamo provato in questi anni a definire le priorità sulle quali lavorare, avviando una grande stagione di rigenerazione urbana che sta per riconsegnare alla cittadinanza spazi divenuti finalmente luoghi pronti per essere vissuti ed amati nei prossimi anni.

I progetti concreti sono accompagnati dalla capacità di proiettare in avanti il nostro sguardo per i prossimi decenni, partendo da una domanda in apparenza semplice: “come immaginiamo la nostra Leverano tra dieci, venti o trent’anni?”

A questa domanda dobbiamo oggi dare una risposta; pertanto chiediamo alle cittadine e ai cittadini di Leverano di continuare a sostenerci, ad affiancarci in questo percorso di costruzione di una Comunità solidale e moderna.

Tra città e territorio

Per costruire la Leverano dei prossimi anni stiamo delineando una serie di azioni: il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), inteso come patto tra comunità e territorio, capace di tutelare quello che di buono e bello già esiste e immaginando in simultanea, per tutte le aree del paese (sia per l’abitato, sia per la campagna) le future forme di sviluppo portatrici di benessere per tutti, ponendo particolare attenzione a quegli ambiti, quali il centro storico, le periferie e la campagna agricola di stretta prossimità con l’urbanizzato.

Patula Cupa, il Parco del Sole, il percorso urbano-turistico delle Vore, l’edificio di via Turati, Palazzo Gorgoni, l’edificio degli ex-combattenti di Piazza Roma, il complesso socio-culturale dell’ex mercato coperto con il Teatro comunale e la Biblioteca di Comunità, sono risultati concreti di un impegno condiviso, cui si aggiungono molteplici altre azioni ‘ordinarie’ - ma non per questo meno importanti - anzi essenziali: gli interventi sulle reti idriche e fognarie, l’asfaltatura delle strade, le numerose aree verdi che adesso vedono centinaia di alberi crescere. Queste alcune delle nostre prospettive per un futuro di più ampio respiro.

Il lavoro di co-progettazione fatto insieme alla comunità sarà fondamentale per ulteriori bandi di rigenerazione cui stiamo già partecipando, per opere che avranno cura non solo degli ambiti già interessati in passato, come la Mennula, ma che interverranno anche su altri luoghi, come l’area mercatale, il giro del muro, la Diana.

Puntiamo ad un progresso costante di tutti i quartieri, da sempre formidabili laboratori di esperienze e buone prassi. A tale scopo intendiamo pubblicare un calendario di assemblee nelle quali, nei prossimi cinque anni, ogni cittadino potrà sentirsi libero di fare le sue proposte per migliorare il luogo della sua quotidianità. Solo per mezzo del dialogo possiamo, infatti, armonizzare l’azione amministrativa con i bisogni della gente, mettendo insieme ambiente ed attività produttive, trasporti e accessibilità, turismo e agricoltura.

Mobilità e vivibilità

Insieme al nuovo Piano Urbanistico, sono in elaborazione diverse attività che con questo si relazionano; di grande importanza è, in particolare, il lavoro di progettazione che stiamo svolgendo sulla mobilità sostenibile e sull’accessibilità (PEBA - Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche): la nostra visione è quella di una città che sia bella e sicura da percorrere a piedi ed in bicicletta, a tutto vantaggio della salute del nostro corpo e dei nostri polmoni, una città accessibile da tutti, a qualsiasi età ed in qualsiasi condizione. Per questo intendiamo costruire degli itinerari di collegamento che funzioneranno come ‘zone 30’, strade sulle quali, con opportuni accorgimenti tecnici, le auto potranno procedere a velocità ridotta dove i bambini

avranno la possibilità di riscoprire la libertà del gioco all'aria aperta, mentre, le persone più in là con gli anni, avranno garantita la libertà di passeggiare e incontrarsi tranquillamente.

L'opportunità del PNRR

Molti degli interventi sulla mobilità potranno essere finanziati con le misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), espressione nazionale del Piano Europeo per le Nuove Generazioni (NextGenerationEU); un'occasione che deve essere colta in modo efficace per ottenere risultati duraturi.

È per questo che, come Amministrazione, ci siamo dotati di un ampio numero di progetti già pronti per i bandi di prossima uscita.

In questo campo abbiamo svolto un'attività in grado di coinvolgere numerose istituzioni sovracomunali, chiedendo al Governo Nazionale e Regionale l'estensione del "110%" alle aziende agricole dotate di serre, in modo da rendere ambientalmente sostenibile questo metodo agricolo, con l'installazione di pannelli fotovoltaici e del solare termico, rafforzando così l'indipendenza degli agricoltori dalle fonti energetiche fossili e dalle loro fluttuazioni di prezzo - che ultimamente hanno provocato anche problemi di natura economica - e riducendo l'impatto sull'ambiente, azzerando le emissioni.

L'ambiente, il paesaggio e la cultura

Ambiente, paesaggio e cultura sono tre temi tra loro interconnessi sui quali abbiamo lavorato costantemente negli scorsi anni per dare solide basi su cui fondare il progresso ed il benessere di tutta la comunità, valorizzando le tante risorse umane e associative di cui Leverano è ricca.

In campo ambientale, non potevamo dimenticare il lavoro di ricucitura delle ferite lasciate dal passato, dalla bonifica dell'amianto, con finanziamenti rivolti ai privati, alla grande bonifica della discarica Pampi, il cui cantiere, dopo un lungo iter burocratico, si aprirà nei prossimi mesi.

In questo ambito, è tuttora forte l'impegno ed il dialogo con gli Uffici Regionali, per trovare le forme più adatte di gestione della frazione umida dei rifiuti, con la richiesta di realizzazione di un Centro locale di trattamento, in modo da ottenere importanti risparmi per i cittadini e disporre di una preziosa risorsa per conservare ed aumentare la fertilità dei terreni agricoli.

Puntiamo a un'economia circolare, ad un modello di vita indirizzato verso sistemi ad ecologia profonda. Se grazie agli interventi posti in essere negli ultimi cinque anni siamo stati capaci di raddoppiare il patrimonio arboreo di Leverano, ora è venuto il tempo di compiere un decisivo passo in avanti. Da qui l'impegno perché ogni singolo albero venga concepito come una vera e propria "infrastruttura di salute pubblica", necessario non solo a restituire ossigeno ma anche, e soprattutto, a riformulare lo stesso concetto di territorio.

Su questa linea si inserisce anche il sostegno ai piccoli produttori agricoli, per i quali prevediamo l'istituzione di spazi appositi per la vendita periodica dei propri prodotti a km 0.

Un aspetto molto importante e trasversale è l'interazione con i Comuni limitrofi, appartenenti allo stesso ambito territoriale, con i quali condividiamo un'identità culturale e paesaggistica: molte politiche potranno portare a risultati particolarmente duraturi se condivise ed applicate contemporaneamente con le realtà confinanti, come ad esempio il "Garante delle persone con disabilità".

Ci troviamo nella necessità di ripensare un assetto paesaggistico nuovo, dopo gli effetti della Xylella; abbiamo già iniziato ad interagire con la Provincia, proponendo interventi articolati che permettano di sostenere gli agricoltori colpiti dalla perdita degli olivi, con aiuti finanziari che riguardino contemporaneamente la ripresa dell'attività produttiva, con l'impianto di specie arboree da frutto e da legno e la ricostruzione del paesaggio da attuarsi con l'impianto di filari d'alberi, siepi e macchie arboree.

Ancora importante, nel rapporto con la Provincia, sarà l'impegno ad istituire corsi, con cadenza almeno biennale, per formare nuove Guardie Ecologiche Volontarie, possibilità attraverso la quale associazioni e singoli volontari potranno efficacemente collaborare nella sorveglianza e tutela del nostro territorio.

Un discorso analogo riguarda la promozione delle comunità energetiche, gruppi di cittadini, imprese ed enti territoriali che si associano per condividere l'energia rinnovabile prodotta in ambito locale, massimizzando la potenzialità di risparmio per ogni membro della comunità (con la riduzione degli oneri di rete) e permettendo, attraverso le "reti intelligenti" (smart grid) di ridistribuire tra vicini l'energia prodotta da ognuno.

Ci proponiamo, inoltre, di utilizzare, per la produzione fotovoltaica, tutti i tetti degli edifici pubblici, in modo da permettere significativi risparmi nei consumi elettrici comunali (già ridotti con la sostituzione delle

precedenti lampade per l'illuminazione stradale con quelle a LED), oltre che abbattere la produzione di anidride carbonica ed il conseguente effetto sul riscaldamento globale.

La collaborazione con le associazioni è stata, in questi anni, il fulcro di una forte crescita culturale della comunità leveranese ed elemento chiave di un aumento di visibilità e reputazione del nostro territorio. Tale crescita è frutto di una continua sinergia tra Amministrazione, associazioni e privati e ha permesso, tra l'altro, di realizzare il progetto di una nuova Biblioteca di Comunità, un luogo aperto, accogliente ed inclusivo che ha portato la lettura e la cultura direttamente tra le persone; un luogo in cui potersi esprimere e condividere conoscenze e nel quale intendiamo proporre un moderno Festival della lettura e della letteratura.

Contemporaneamente, abbiamo istituito l'Ecomuseo Terra d'Arneo - che presto vedrà la realizzazione di un suo centro di documentazione ed esposizione permanente presso Palazzo Gorgoni e prontamente riconosciuto come Ecomuseo di Importanza Regionale - per portare ad un livello più alto il coinvolgimento dei cittadini nella gestione dell'identità culturale, paesaggistica e territoriale dell'intero Arneo.

Proprio dalla collaborazione con l'Ecomuseo sono nati progetti diffusi sul territorio, l'ultimo, in senso cronologico, corrisponde al finanziamento per creare un Museo Multimediale del Lavoro nell'ex-tabacchificio del Quartararo, bene salvato dalla possibile demolizione grazie all'impegno sinergico di Amministrazione, Ecomuseo, proprietari privati e così restituito a tutta la comunità.

Grazie alla collaborazione con le associazioni abbiamo avviato poi progetti di gestione del Teatro Comunale, del palazzo ex-combattenti, di Palazzo Gorgoni e del nuovo Laboratorio Urbano Giovanile (LUG), recentemente ampliato e riorganizzato grazie ad un ulteriore bando.

Immaginiamo anche, a seguito di puntuali interventi tecnici e dei passaggi burocratici necessari, di individuare l'utilizzo, la gestione e nuovi modelli di sostenibilità per il Convento S. Maria delle Grazie, utilizzando sia il chiostro che le stanze interne, valorizzando a pieno uno dei beni storico-artistici più identificativi ed importanti di Leverano.

E' di questi anni l'istituzione del Premio Geremia Re, conferito alle nostre concittadine e concittadini che si sono contraddistinti nel campo della cultura, del sociale, del volontariato, della scienza, del lavoro.

Il valore aggiunto delle nuove generazioni

Il progetto del Laboratorio Urbano Giovanile (LUG), completamente rifunzionalizzato ed appena riaperto, rappresenta la manifestazione materiale di un nostro grande sogno possibile: coinvolgere tutte le fasce della popolazione nel governo della città.

Il Laboratorio diverrà non solo uno spazio destinato alle nuove generazioni, ma soprattutto il luogo in cui far emergere e sostenere le nuove idee e i progetti che i giovani proporranno fin dalla fase della programmazione delle attività, oltre che nella loro realizzazione; anche il LUG verrà gestito grazie ai finanziamenti del bando regionale Luoghi Comuni.

Nella nostra idea di gestione condivisa dei beni comuni questi spazi pubblici hanno la potenzialità per divenire incubatori di esperienze imprenditoriali e sociali per le associazioni giovanili, in cui verranno premiati i progetti che riusciranno a proporsi alla comunità per un cofinanziamento.

Nella visione di Leverano che stiamo costruendo, uno degli elementi prioritari di indirizzo è quello di mobilitare risorse per sostenere i giovani nel loro processo di crescita personale, nella scoperta di passioni e interessi, nella scelta del percorso studentesco, universitario o lavorativo; ciò è possibile tramite la partecipazione attiva alla vita civica e politica anche attraverso la creazione di reti giovanili tramite il mondo dello sport, del volontariato e dell'associazionismo. Per questo, promuoveremo la nascita di una Consulta dei Giovani di Leverano, in cui questi potranno riunirsi per elaborare direttamente nuove proposte, che verranno pubblicate in una pagina da loro autogestita e sul sito internet del Comune di Leverano, creando in questo modo un luogo d'incontro con la realtà amministrativa.

La Consulta dei Giovani che immaginiamo potrà gestire, in collaborazione con il Consiglio Comunale, parte dei fondi destinati alle politiche giovanili ed essere coinvolta nell'individuazione di temi progettuali relativi ai bandi specifici, facendo anche da collante con la numerosa comunità di studenti e giovani lavoratori fuori sede di Leverano.

Proprio questo forte legame tra Amministrazione e nuove generazioni ha già portato a vincere un importante bando nazionale per la gestione e valorizzazione della Torre dell'Orologio con la progettazione di nuovi itinerari turistici multimediali che vedono coinvolti abitanti, imprese, associazioni (così come lo stesso

Ecomuseo) in un processo di fruttuoso dialogo tra tutte le forze del territorio. Si tratta del progetto Ingranaggi di Comunità, frutto della collaborazione tra Comune ed Associazioni, che da piena libertà ai giovani, progettisti ed ideatori del nuovo modo di raccontare Leverano al mondo.

Il turismo sostenibile

Il progetto di Ingranaggi di Comunità è perfettamente integrato con l'idea di turismo culturale e sostenibile che stiamo portando avanti: un turismo che procura reddito distribuito, coinvolgendo i giovani, valorizzando l'intero territorio ed aumentando la sua forza, a tutto vantaggio della promozione dei prodotti che la nostra comunità offre al mondo.

Abbiamo abbracciato sin da principio dello scorso mandato e continueremo a farlo con ancora più convinzione, un turismo esperienziale e diffuso, caratterizzato da proposte innovative che fanno leva sull'autenticità dei luoghi.

Attraverso un sistema capillare di relazioni e di comunicazione, sarà nostra volontà provare a costruire per Leverano una finestra sul mondo che le permetta di osservare ciò che meglio può aiutarla, presentando quanto di più buono può offrire.

Per riuscirci, occorre promuovere la trasformazione graduale del territorio, così come stiamo facendo attraverso la rigenerazione territoriale, con l'arte urbana diffusa e con la creazione di nuovi attrattori - parchi culturali, musei, centri di documentazione e la valorizzazione ed il recupero dei monumenti, dei centri storici e del paesaggio, curandone in modo particolare l'accessibilità.

Pensiamo di realizzare nel nuovo Parco di Patula Cupa, un Parco d'Arte Pubblica da inserire negli itinerari dei Parchi d'artista.

Abbiamo realizzato un progetto esecutivo per una nuova illuminazione artistica per tutti i beni architettonici del centro storico, un modo per legare assieme turismo e qualità urbana.

Sarà necessario attivare forme di collaborazione con il terzo settore, al fine di organizzare visite guidate regolari alle chiese e ai monumenti storici, soprattutto in occasione delle principali manifestazioni comunali.

Su questa linea, in collaborazione con le associazioni, negli anni scorsi abbiamo realizzato il progetto "Leverano accoglie e si racconta" grazie al quale sono stati installati dei pannelli multisensoriali capaci di rendere maggiormente inclusivo ed attraente il cuore storico del nostro borgo. Progetto che ora, data la sua fortissima rilevanza sociale ed economica, vorremmo espandere anche oltre gli stretti confini del Centro storico.

In questi anni, grazie all'impegno tenace di tanti floricultori, nonostante tutti gli ostacoli dovuti alla pandemia, abbiamo recuperato il valore imprescindibile dell'appuntamento con Leverano in fiore, un momento in cui produttori, fioristi e visitatori diventano i veri protagonisti nella costruzione di un'immagine della città fatta di arte e di bellezza. Una manifestazione che ha saputo ampliare la sua prospettiva a livello nazionale e internazionale.

Arte e qualità urbana possono abbracciarsi ai concetti di accessibilità e sensibilizzazione. A tale scopo vorremmo, da qui a breve, chiamare a raccolta tutti gli artisti del luogo per lanciare loro una sfida: trasformare le rampe d'accesso ai locali del centro storico in opere d'arte orizzontali di modo che, la libertà di movimento per chiunque possa richiamare a sé il decoro urbano e la gradevolezza.

Il Museo Multimediale del Lavoro nell'ex-tabacchificio del Quartararo, il Centro di Documentazione che sorgerà a Patula Cupa e quello a Palazzo Gorgoni, l'Itinerario delle Vore ed il recupero dei beni diffusi sono tasselli di un progetto complessivo che punta al rafforzamento della conoscenza, della specificità dell'identità culturale.

Si tratta di un progetto vasto che riguarda l'intera comunità e che coinvolgerà i giovanissimi ed i loro insegnanti, attraverso la grande risorsa costituita dalle scuole presenti nella città.

La Scuola, lo sport ed i processi educativi diffusi

Rispetto alle strutture scolastiche, l'impegno, in questi cinque anni, è stato dapprima il portare felicemente a compimento quanto già programmato dall'amministrazione precedente, con la ristrutturazione totale della scuola di Via Turati, la realizzazione della nuova palestra scolastica alla Diana e l'asilo nido alla Mennula. Inoltre, sono già stati intercettati finanziamenti per oltre €1.500.000 destinati agli edifici scolastici di via Della Libertà e di via Otranto e sono stati già presentati nuovi progetti (in fase di valutazione) per una

nuova scuola primaria da collocare nei pressi del Palazzetto dello Sport e di una nuova scuola dell'infanzia, in via Lazio, nel quartiere Quartarari.

Il nostro impegno per una comunità educante si estende tuttavia ben al di là delle semplici strutture, valorizzando le esperienze già portate avanti dal mondo associativo - come per il Giardino delle Fate ed il Giardino del Convento - e come già previsto per il Parco del Sole ed il Parco di Patula Cupa, che prevedono importanti spazi didattici all'aperto destinati specificatamente alle scuole.

I nostri edifici scolastici meritano, inoltre, di essere pienamente valorizzati anche al di fuori dell'orario scolastico, seguendo la pratica delle "scuole aperte". Stringendo un solido patto di corresponsabilità con i genitori, vogliamo scommettere sulla loro capacità di essere persone attive e propositive sulla scena cittadina.

La riqualificazione dell'edificio comunale di via Turati, abilitato a divenire luogo di educazione alla legalità, in cui le associazioni potranno proporre specifiche attività rivolte in particolare ai giovani, così come il finanziamento già intercettato e destinato all'edificio di via Veglie (che diverrà sede di attività a sostegno delle famiglie e dei minori) avranno l'obiettivo di costruire una comunità solidale dove nessuno deve restare indietro, elemento caratterizzante della nostra azione amministrativa fin dall'inizio.

L'attività di promozione e scambio con il mondo scolastico è stata poi portata avanti, negli scorsi cinque anni, anche nella forma di collaborazione diretta: così, ad esempio, è nato il progetto dell'esposizione permanente nella Torre Federiciana, presentato dalle scuole in partenariato con il Comune, come pure la realizzazione ed installazione, in ogni plesso scolastico di mini-biblioteche, che richiamano le strutture della Biblioteca di Comunità. Un modo per far sentire praticamente ai bambini e ai ragazzi la continuità d'intenti di una comunità che li vede protagonisti attraverso tutti gli spazi sociali.

Dimostrazione lampante della centralità della scuola nella nostra visione sta in quanto attuato nei due Poli scolastici per la redazione del nuovo PUG, dove, attraverso esercizi pratici, abbiamo coinvolto i ragazzi in esperienze applicative che hanno posto al centro le tematiche dell'accessibilità, del governo e della cura del territorio, nelle quali erano loro stessi a sperimentare le diverse situazioni, proponendo le migliori soluzioni.

Economia e lavoro

Il susseguirsi di numerose crisi, ha reso evidente, negli ultimi anni, come occorra un costante impegno per aumentare la resilienza economica nelle realtà locali, sviluppando capacità d'innovazione e coinvolgendo i giovani in processi formativi specifici, che si potranno tradurre nella nascita di nuove realtà imprenditoriali (start-up) e nel rafforzamento di quelle esistenti.

Utilizzando i nuovi spazi sociali di via Turati, intendiamo intraprendere progetti di coinvolgimento delle aziende produttive più importanti di Leverano, perché collaborino alla realizzazione di incontri e corsi che illustrino praticamente ai giovani la loro attività produttiva e commerciale, evidenziando quei profili professionali innovativi di cui necessitano per raggiungere mete di sviluppo sempre più ambiziose. Sempre in quest'ambito, chiederemo al tessuto imprenditoriale di condividere la visione di comunità che stiamo portando avanti, per co-finanziare, insieme con l'Amministrazione, borse di studio per tesi di laurea che abbiano per oggetto di studio Leverano, nella ferma convinzione che l'apporto dei nostri giovani porterà a risultati eccellenti in termini di idee innovative.

I nuovi spazi rifunzionalizzati di Palazzo Gorgoni prevedono la possibilità del coworking, per aiutare l'emersione dei talenti professionali minimizzando le spese d'avvio di nuove attività; a questo si affianca l'idea di creare un front office comunale del lavoro, organizzando una banca dati che registri le caratteristiche di chi cerca lavoro e si interfacci con le aziende alla ricerca di nuovo personale.

Per il sostegno all'economia leveranese, la comunicazione di un'immagine coerente rappresenta una priorità. Per questo negli anni passati abbiamo manifestato un forte impegno nella partecipazione ai grandi eventi fieristici nazionali ed internazionali nel campo florovivaistico, abbiamo organizzato eventi di conoscenza della realtà leveranese per giornalisti ed opinion-leader e siamo stati premiati in sede nazionale più volte, con l'inserimento di Leverano nelle iniziative di 100 Mete d'Italia e 100 Ambasciatori Nazionali, riconoscimenti che hanno promosso la nostra città come realtà produttiva e turistica d'eccellenza.

Vanno in questa direzione anche alcune iniziative formative, come il sostegno all'avviamento del DUC - Distretto Urbano del Commercio - che ha consentito ad alcuni operatori economici del territorio di implementare le proprie competenze al fine di svolgere al meglio il proprio lavoro (ad esempio corsi di lingua inglese per operatori turistici).

L'attenzione per il sociale

Un elemento importante, che si riallaccia con le proposte precedenti, è costituito dal rilancio della Consulta delle Associazioni, che troverà una nuova sede nell'ambito di Palazzo Gorgoni, di prossima riapertura dopo l'intervento di ristrutturazione.

Sempre in questo ambito, intendiamo promuovere un sistema condiviso di formazione e consulenza, diretto specificatamente alle associazioni, su temi fiscali, organizzativi, di business management, di comunicazione e di funding, allo scopo di portare le attività culturali ed associative ad un livello qualitativo e di ritorno sulla comunità più elevato.

Attraverso la creazione di questi "ambienti aperti", l'azione associativa e volontaria potrà così legarsi all'acquisizione di nuove competenze lavorative, coniugate al piacere di stare insieme e di conoscersi, nella consapevolezza della propria unicità.

In questo ambito si inserisce la volontà di definire un nuovo Regolamento per la gestione dei beni comuni, aderendo alla proposta LABSUS (Laboratorio per la sussidiarietà) che rappresenta il frutto di decenni di lavoro quotidiano, svolto insieme con le amministrazioni più attive in tutta Italia, in modo da valorizzare al massimo ogni bene, mettendolo al centro di una pluralità di usi rivolti a tutta la comunità.

L'esempio della Mennula, in cui spazi pubblici vengono gestiti dal terzo settore, con il coinvolgimento diretto degli stessi abitanti, è in questo senso illuminante: il successo deriva sempre dal contatto diretto, dal dialogo e dalla collaborazione, piuttosto che dall'applicare soluzioni predeterminate o teoriche.

Anche per gli anziani, prevediamo un ampliamento dei luoghi deputati alla socialità, in modo da poter includere, con l'attivazione di spazi dedicati, la popolazione femminile.

Una sfida di grande impatto è poi quella di coinvolgere i nuovi abitanti di Leverano, gli immigrati, appoggiando e potenziando quelle iniziative, già proposte dalle associazioni, che in passato hanno prodotto ottimi risultati.

La condivisione di conoscenze e competenze rimane, infatti, una leva fondamentale nell'agire sociale. Intendiamo incoraggiare la nascita di un centro per lo scambio, il riuso e l'eventuale riparazione dei beni, in cui i cittadini potranno portare quanto non più utilizzato affinché trovi nuova vita presso altre famiglie e persone, un'attività che combina solidarietà e amore per l'ambiente.

In conclusione

Dalla presentazione sintetica di quanto fatto, di quanto stiamo facendo e di quanto intendiamo fare vorremmo, infine, che fosse chiaro l'elemento fondamentale ed unitario: i progetti che stiamo portando avanti e realizzando sono l'espressione dell'intera comunità, che si muove verso nuove sfide e nuovi traguardi. Spetta a noi, che ci proponiamo come futuri amministratori, il dovere e la responsabilità di impegnarci ogni giorno di mandato, per realizzare un solido futuro di progresso per tutti.

PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 17/12/2021

2.2 Politica tributaria locale (alla data di insediamento)

2.2.1. IMU:

	2022
Aliquota abitazione principale	4,00
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	9,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-

2.2.2. Addizionale Irpef:

	2022
Aliquota massima	0,80
Fascia esenzione	10.000,00
Differenziazione aliquote	SI

2.2.3. Prelievi sui rifiuti:

	2022
Tipologia di Prelievo	Tari
Tasso di Copertura	100,00
Costo del Servizio Pro-capite	-

PARTE III – SINTESI DATI FINANZIARI

3.1 Sintesi del Bilancio:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo Rendiconto Approvato 2021	Bilancio di Previsione 2022
FONDO CASSA INIZIALE	4.255.912,26	4.794.784,70
TITOLO 0.1 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	125.436,53	134.280,72
TITOLO 0.2 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	1.922.351,09	1.688.651,38
TITOLO 0.3 – UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	365.753,12	493.539,03
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.483.859,38	6645552,00
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	1.387.462,89	1.013.087,00
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	848.629,90	1036146,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.388.771,48	15.841.718,67
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	100.000,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-
TOTALE	13.522.264,39	26.952.974,80

SPESE (IN EURO)	Ultimo Rendiconto Approvato 2021	Bilancio di Previsione 2022
TITOLO 0 - DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	7.874.210,01	8.703.305,75
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.781.433,09	17.879.370,05
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	356.137,42	370.299,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-
TOTALE	11.011.780,52	26.952.974,80

PARTITE DI GIRO (IN EURO)		Ultimo Rendiconto Approvato 2021	Bilancio di Previsione 2022
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	+	1.194.633,56	1.755.000,00
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-	1.194.633,56	1.755.000,00
TOTALE		0,00	0,00

3.2 Equilibri:

<i>Equilibrio di Parte Corrente</i>		<i>Ultimo Rendiconto Approvato 2021</i>	<i>Bilancio di Previsione 2022</i>
Avanzo applicato alla gestione corrente	+	181.191,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	+	125.436,53	0,00
Totale Titoli delle Entrate Correnti	+	8.719.952,17	8.498.183,00
Recupero Disavanzo di Amministrazione	-	0,00	0,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	8.008.490,73	8.115.884,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale correnti	-	0,00	0,00
Rimborso prestiti correnti	-	356.137,42	370.299,00
Differenza di Parte Corrente		661.951,55	12.000,00
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese corrente	+	0,00	0,00
Entrate Correnti destinate ad investimenti	-	10.000,00	12.000,00
Saldo di parte corrente		651.951,55	0,00

<i>Equilibrio di Parte Capitale</i>		<i>Ultimo Rendiconto Approvato 2021</i>	<i>Bilancio di Previsione 2022</i>
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	+	1.922.351,09	0,00
A) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	2.388.771,48	4.824.938,00
B) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00
Totale A - B		2.388.771,48	4.824.938,00
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	4.470.084,47	4.836.938,00
Differenza di parte capitale		-2.081.312,99	-12.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	+	10.000,00	12.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	0,00	0,00

Entrata 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	-	0,00	0,00
Entrata 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00
Entrata Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziaria	-	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa c/capitale	+	184.562,12	0,00
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00
Saldo di parte capitale		35.600,22	0,00

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo:

Rendiconto dell'esercizio 2021			
Riscossioni	+	9.970.030,39	
Pagamenti	-	9.160.516,54	
Differenza	+		809.513,85
Residui attivi	+	2.333.326,82	
Residui passivi	-	3.045.897,54	
Differenza	+		-712.570,72
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	+	2.047.787,62	
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	-	1.822.932,10	
Differenza	+		224.855,52
Avanzo applicato alla gestione	+	365.753,12	
Disavanzo applicato alla gestione	-	0,00	
Differenza	+		365.753,12
Avanzo (+) o Disavanzo (-)			687.551,77

Risultato di amministrazione di cui:	2021
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	1.750.142,88
Altri Accantonamenti	156.539,03
Vincolato	446.697,39
Per spese in conto capitale	0,00
Non vincolato	605.006,99
Totale	2.958.386,29

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

		2021
Fondo cassa al 31 dicembre	+	4.794.784,70
Totale residui attivi finali	+	5.227.066,99
Totale residui passivi finali	-	5.240.533,30
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	-	134.280,72
Fondo Pluriennale Vincolato in Conto Capitale	-	1.688.651,38
Risultato di amministrazione		2.958.386,29
Utilizzo anticipazione di cassa		No

Il fondo di cassa a inizio mandato ammonta a € 4.794.784,70 di cui:

FONDI VINCOLATI	408.647,89
FONDI NON VINCOLATI	4.386.136,81
TOTALE	4.794.784,70

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

		2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		
Finanziamento debiti fuori bilancio		
Salvaguardia equilibri di bilancio		
Spese correnti non ripetitive		156.296,42
Spese correnti in sede di assestamento		
Spese di investimento		184.582,12
Estinzione anticipata di prestiti		
TOTALE		340.878,54

PARTE IV – RESIDUI

4.1 Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11):

RESIDUI ATTIVI Primo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.445.695,67	841.071,21	0,00	17.895,82	2.427.799,85	1.586.728,64	1.084.626,33	2.671.354,97
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	366.235,48	43.413,27	0,00	66.536,68	299.698,80	256.285,53	157.319,51	413.605,04
Titolo 3 Entrate extratributarie	294.980,06	244.205,51	0,01	20.924,63	274.055,44	29.849,93	164.818,59	194.668,52
Parziale Titoli I+II+III	3.106.911,21	1.128.689,99	0,01	105.357,13	3.001.554,09	1.872.864,10	1.406.764,43	3.279.628,53
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	1.862.694,91	1.010.832,34	0,00	78.199,95	1.784.494,96	773.662,62	917.704,90	1.691.367,52
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	373.012,15	180.993,38	0,00	0,00	373.012,15	192.018,77	0,00	192.018,77
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	55.774,68	580,00	0,00	0,00	55.774,68	55.194,68	8.857,49	64.052,17
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	5.398.392,95	2.321.095,71	0,01	183.557,08	5.214.835,88	2.893.740,17	2.333.326,82	5.227.066,99

RESIDUI PASSIVI Primo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.743.340,20	1.311.076,05	0,00	125.307,61	2.618.032,59	1.306.956,54	1.897.409,21	3.204.365,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.941.303,43	1.159.842,48	0,00	11.101,72	1.930.201,71	770.359,23	1.053.331,32	1.823.690,55
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00

Residui

Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	238.138,58	120.818,59	0,00	0,00	238.138,58	117.319,99	95.157,01	212.477,00
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	4.922.782,21	2.591.737,12	0,00	136.409,33	4.786.372,88	2.194.635,76	3.045.897,54	5.240.533,30

4.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31.12	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	Totale residui
Titolo 1 - Tributarie	558.238,13	245.983,83	214.096,20	509.746,54	436.244,92	1.964.309,62
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	66.422,54	123.023,70	38.502,98	55,00	56.174,16	284.178,38
Titolo 3 - Extratributarie	0,00	8.671,12	3.362,68	0,00	54.628,30	66.662,10
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	497.885,80	16.230,14	71.178,40	128.459,95	489.680,29	1.203.434,58
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	7.678,10	0,00	34.340,67	150.000,00	0,00	192.018,77
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	54.604,68	0,00	590,00	0,00	2.554,07	57.748,75
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.184.829,25	393.908,79	362.070,93	788.261,49	1.039.281,74	3.768.352,20

Residui passivi al 31.12	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	405.605,73	143.875,39	283.406,63	300.653,36	757.346,81	1.890.887,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	325.169,27	54.085,30	38.921,84	196.886,03	274.962,81	890.025,25
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	74.954,25	40.153,06	2.072,68	140,00	7.750,84	125.070,83
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	805.729,25	238.113,75	324.401,15	497.679,39	1.040.060,46	2.905.984,00

PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO

5.1 Indicare la posizione dell'ente l'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio (indicare "S" se è soggetto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge):

Soggetto Non Soggetto Escluso

5.2 Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al pareggio di bilancio:

SI NO

5.3 Se l'ente non ha rispettato il pareggio di bilancio interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

PARTE VI – INDEBITAMENTO

6.1 *Indebitamento dell'ente (indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 [Tit. V ctg. 2-4]):*

	2021
Residuo debito finale	2.349.384,86
Popolazione residente	13.748,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	170,89

6.2 *Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):*

	2021	2022	2023	2024
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,93	0,73	0,60	0,60

6.3 *Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel):*

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	0,00
IMPORTO CONCESSO	0,00

6.4 *Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013):*

IMPORTO CONCESSO	0,00
RIMBORSO IN ANNI	0

6.5 *Utilizzo strumenti di finanza derivata (indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato):*

[] SI [X] NO

6.6 *Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi):*

Flusso			2021	2022	2023	2024
Oggetto	Tipo Operazione	Data Stipulazione				
Flussi positivi						
Flussi negativi						

PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO

7.1 Conto del Patrimonio in sintesi:

ATTIVO	2021	PASSIVO	2021
Immobilizzazioni immateriali	227.427,56	Patrimonio netto	35.214.875,83
Immobilizzazioni materiali	35.720.121,15	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	593.134,28	Fondo per rischi ed oneri	808.250,57
Rimanenze	0,00	Debiti	11.124.291,86
Crediti	6.601.792,40	Ratei e risconti passivi	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	4.004.942,87		
Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE	47.147.418,26	TOTALE	47.147.418,26

7.2 Conto Economico in sintesi:

Voce	2021
A) Componenti positivi della gestione	10.283.550,85
B) Componenti negativi della gestione di cui:	8.744.805,26
Quote di ammortamento d'esercizio	0,00
C) Proventi e oneri finanziari	-83.067,51
Proventi finanziari	4.509,95
Oneri finanziari	87.577,46
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	487.999,55
<i>Proventi straordinari</i>	533.762,97
Proventi da permessi di costruire	463.385,93
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	70.377,04
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Altri proventi straordinari	0,00
<i>Oneri straordinari</i>	45.763,42
Trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	45.763,42
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Altri oneri straordinari	0,00

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.943.677,63
Imposte	0,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B + C + D + E - Imposte)	1.943.677,63

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio (Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi):

<i>Provvedimento di riconoscimento e oggetto</i>	<i>Importo</i>	<i>Finanziamento</i>		
		<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

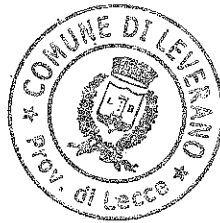
<i>Oggetto</i>	<i>Importo</i>

PARTE VIII – CONCLUSIONI

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del COMUNE DI LEVERANO:

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
 - sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
 - NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Li, 22/08/2022



Il Sindaco
Arch. Marcello Rolli
Il Sindaco

Marcello Rolli